

Perchè l'azione ideata dia garanzia di buona riuscita, occorre predisporla con particolari agenti:

a) tali individui saranno inviati ad istruzione ultimata nel paese nemico, in modo che possano conoscere il personale che è già sul posto, nonchè il loro modo di agire;

b) periodicamente essi saranno richiamati in patria per essere istruiti negli eventuali nuovi procedimenti adottati in tale esecuzione. Essi presenteranno una relazione circa la loro opera nel paese nemico, l'organizzazione del loro servizio, il suo funzionamento, la trasmissione delle notizie, mettendo in rilievo quali provvedimenti è necessario prendere ancora;

c) ogni informatore deve avere alla sua dipendenza almeno due individui provenienti dalle bande, i quali dovranno agire indipendentemente. Ad ognuno di tali individui si deve assegnare una diversa via d'istramento e di invio delle notizie;

b) ogni informatore deve avere il suo mestiere. I migliori mestieri sono quelli che permettono di girare in lungo e in largo per il territorio o quelli che permettono di aver contatti con molte persone, ad esempio: macellai, panettieri, vetrai, pescatori, cordai, oppure: camerieri, tenitori di postriboli, ecc.;

e) ogni informatore deve naturalmente parlare e scrivere benissimo la lingua dello Stato nemico, essere al corrente ed in modo completo della organizzazione dell'esercito nemico, in modo che con la sua opera nella regione possa formarsi una cultura sia sul terreno che sulla popolazione (mentalità e capacità);